



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆

“The Best of Italian Jazz” invade Shanghai, dal 15 al 19 ottobre

Il programma culturale del Padiglione Italia all'Expo 2010 celebra il legame tra la metropoli cinese e la musica jazz con 20 concerti dei nostri migliori musicisti.

Shanghai, 28 settembre 2010 - Il Padiglione Italiano porterà all'Expo dei record i migliori musicisti jazz con la rassegna **“The Best of Italian Jazz in Shanghai”**, un esperimento culturale al di là degli stereotipi: mostrare ai cinesi e al mondo che l'Italia non è solo musica classica.

Il Padiglione Italia conclude la sua presenza all'Expo con un cartellone da fare invidia ai più blasonati festival Europei, che rende omaggio al legame storico che unisce la metropoli cinese alle contaminazioni musicali e culturali, e in particolare al jazz. Un legame che risale agli inizi del secolo, ma che si è interrotto durante la rivoluzione culturale maoista.

5 giorni all'insegna del “Jazz Made in Italy”. La tromba di **Paolo Fresu**, alla guida del suo **PAF trio** (con **Furio Di Castro** al basso e **Antonello Salis** al piano), i gorgheggi e l'R&B della voce di **Gegè Telesforo** col suo quintetto **“So Cool”**, le veloci dita di **Stefano Bollani**, il quartetto del batterista **Roberto Gatto** che proporrà “The Music of Next Door”, il **Trio Roma** con la fantasia di **Danilo Rea** al piano, **Enzo Pietropaoli** al basso e la batteria di **Amedeo Adriano**, e infine i classici rivisitati dall'approccio del giovane prodigio siciliano **Francesco Cafiso** e dei suoi **“4out”**.

Una dimostrazione di come la creatività italiana rimane tale anche quando si allontana dai sentieri classici che l'hanno resa famosa nel mondo. E allora spazio alle contaminazioni tra musicisti e tra formazioni, che suoneranno da soli e assieme unendo e mixando repertori e intonazioni per un totale di **20 concerti** che caratterizzeranno l'ultimo mese della partecipazione Italiana all'Expo dei record.

Le performance dei jazzisti italiani non rimarranno chiuse all'interno del Parco dell'Expo (anche se la grande Europe Square li vedrà suonare ogni giorno), ma invaderanno l'intera città e i locali più famosi consacrati al jazz.

Il jazz e Shanghai: storia di una lunga rinascita

La diffusione del jazz a Shanghai risale agli anni trenta, quando gli hotel coloniali, tra cui lo storico Peace Hotel, miscevano le note del classico jazz americano alla diffusione di una vita notturna al limite della perdizione. Fu in quel periodo che nacquero molti gruppi jazz cinesi e venne coniato il termine “Sinified Jazz”, per definire il mix tra musica popolare cinese e i ritmi delle big band americane che rese famosa in tutto il mondo la metropoli col nome di “Parigi del Sud Est Asiatico”. Con la rivoluzione la musica di Charlie Parker cadde sotto la censura del Partito Comunista al potere. Definita dai discepoli di Mao come pornografica e pericolosa per il suo legame con la droga e la prostituzione, il jazz venne proibito in tutto il paese. Solo trent'anni dopo, nel 1978 la riforma di Deng Xiaoping permise un lento ritorno dei costumi occidentali. Il jazz venne ammesso di nuovo alla corte del Pcc ma intanto i migliori musicisti e le loro

**Commission of Italy World
Expo 2010 Shanghai**

The Center 19Floor, 989 Chang Le Road, Shanghai, 200031 China
T + 86 21 54075588 ext. 153 F + 86 21 54075029
exposhanghai@esteri.it
www.expo2010italia.gov.it



formazioni erano state smantellate. La lenta rinascita del jazz a Shanghai e in Cina è arrivata negli ultimi anni. Dal 2000 la città si è nuovamente riempita di locali in cui poter ascoltare jam session fino alle prime ore dell'alba, e insoliti duetti tra famosi musicisti occidentali e cinesi.

I NUMERI DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALL'EXPO DI SHANGHAI 2010

- 6 milioni di visitatori nei primi 150 giorni.
- 40.000 visitatori al giorno, in media.
- 3-4 ore: il tempo d'attesa per l'ingresso.
- 2.000 giornalisti accreditati, in rappresentanza di oltre 400 testate da tutto il mondo
- Più di 200 i programmi TV hanno realizzato servizi.
- Oltre 70 i servizi fotografici realizzati dai principali magazine di moda e architettura.
- Oltre 60 gli eventi culturali già realizzati che hanno coinvolto oltre 30.000 spettatori.
- Oltre 100 eventi business che hanno coinvolto più di 600 aziende e associazioni di categoria italiane.
- Più di 4.500 le delegazioni cinesi e internazionali in visita, tra cui oltre 100 tra ministri e capi di governo.
- Oltre 70 conferenze stampa.
- 31 milioni di contatti giornalieri su QQ il più importante social network cinese.

Padiglione Italiano Expo Universale di Shanghai

Annamaria De Paola +86 13761493307 annamaria.depaola@esteri.it

Francesco Paravati + 86 13651855430 francesco.paravati@esteri.it

Business Press

Beatrice Caputo, tel. +39 02 72585.432, cell. +39 335 1297715, e-mail beatricec@bpress.it

Federica Mariani, tel. +39 02 72585.312, cell +39 346 3150612, e-mail federicam@bpress.it

Tommasina Cazzato, tel. + 39 02 72585.562, cell +39 335 7841698, e-mail tommasinac@bpress.it